

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-1124 del 08/03/2021
Oggetto	Rilascio di concessione per regolarizzazione di occupazione di area del Demanio idrico facente parte di un relitto demaniale ad uso strada privata in via Zerbini, immissione via Fermi, a Bondeno (FE). Richiedente: Sig.ra Ucelli Bianca in qualità di mandataria di un gruppo di utenti. Proc.: FE20T0005
Proposta	n. PDET-AMB-2021-1156 del 08/03/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno otto MARZO 2021 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

OGGETTO: Rilascio di concessione per regolarizzazione di occupazione di area del Demanio idrico facente parte di un relitto demaniale ad uso strada privata in via Zerbini, immissione via Fermi, a Bondeno (FE).

Richiedente: Sig.ra Ucelli Bianca in qualità di mandataria di un gruppo di utenti.
Proc. Cod. FE20T0005

LA RESPONSABILE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la l.r. 28/2013 (Legge finanziaria regionale), in particolare l'art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico) e ss.mm.e ii.;
- la l.r. 24/2009 art.51, la l.r. 2/2015 art.8, e le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, in materia di canoni di concessione;

– la Deliberazione Dirigenziale n.102/2019 che ha conferito alla Dott.ssa Marina Mengoli incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;

PRESO ATTO della domanda pervenuta il 11/02/2020 registrata al PG/2020/21586 del 11/02/2020 con cui la sig.ra Ucelli Bianca, c.f. CLLBNC66H47A965M, residente in via Zerbini n. 2 nel Comune di Bondeno (FE), in qualità di mandataria di un gruppo di utenti residenti nella medesima strada privata e di seguito indicati, ha richiesto la concessione per la regolarizzazione di un'occupazione di area, facente parte di un relitto demaniale, sita all'imbocco di via Zerbini su via Fermi a Bondeno, ad uso strada di accesso carrabile per una lunghezza di circa 5,00 m e catastalmente individuata in parte del mapp.153 del Foglio 149 del medesimo Comune;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n.132 del 29/04/2020 senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute opposizioni, osservazioni o impedimenti al rilascio del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che l'area oggetto di concessione non rientra in zona SIC e ZPS, in base alla d.G.R. 1191/2007;

PRESO ATTO dell'assenso espresso dall'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Reno e Po di Volano (Nullaosta idraulico det. dirigenziale n. 2432 del 11/08/2020 trasmesso con nota registrata al PG/2020/116813 del 12/08/2020), che ha dettato le prescrizioni contenute nel disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione;

CONSIDERATO che l'occupazione dell'area risulta compatibile con le esigenze di conservazione del demanio e di tutela della sicurezza idraulica;

VISTI:

- i verbali di sanzione e le relative richieste di pagamento indennizzi risarcitori per occupazione senza titolo fatte ad alcuni dei richiedenti della concessione in oggetto, in particolare a:
 - i. Sig.ri Micai Marisa e Bergamini Lara, residenti in via Zerbini n. 3, verbale di accertamento n. 5 del 10/01/2020 e richiesta pagamento indennizzi del 14/01/2020 registrata al PG/2020/5404;

- ii. Sig.ri Ravani Graziano e Furini Monica, residenti in via Zerbini n. 5, verbale di accertamento n. 6 del 10/01/2020 e richiesta pagamento indennizzi del 14/01/2020 registrata al PG/2020/5402;
- iii. Sig.ri Pazzi Roberto e Dina Enrica, residenti in via Zerbini n. 7, verbale di accertamento n. 7 del 10/01/2020 e richiesta pagamento indennizzi del 14/01/2020 registrata al PG/2020/5394;
- iv. Sig.ri Baraldini Enrico e Pirosu Anna Maria Caterina, residenti in via Zerbini n. 9, verbale di accertamento n. 8 del 10/01/2020 e richiesta pagamento indennizzi del 14/01/2020 registrata al PG/2020/5389;
- la nota dello Studio Legale Avv. Cristiano Rovatti del 06/02/2020, registrata al PG/2020/19596, inviata per conto dei Sig.ri prima richiamati e oggetto degli accertamenti e richieste di indennizzi risarcitori, con la quale si fa presente che:
 - i. si eccepisce ad ogni effetto di legge l'avvenuta prescrizione delle somme richieste per occupazione abusiva di aree del demanio relative alle annualità dal 2001 a tutto il 2014;
 - ii. l'indennizzo di occupazione è uno ed unico e dovrebbe essere oggetto di una obbligazione solidale fra tutti gli effettivi occupanti dell'area demaniale in oggetto individuati e da individuare ed il pagamento dell'intera e unica somma libererà, ad ogni effetto di legge, ogni qualsivoglia obbligato in solido;
- la successiva nota dello Studio Legale Avv. Cristiano Rovatti del 01/02/2021, registrata al PG/2021/15967, inviata in nome e per conto di Ucelli Bianca, c.f. CLLBNC66H47A965M, nella sua qualità di “mandataria di gruppo di utenti” come da espresse deleghe trasmesse con l'istanza di concessione presentata il 11/02/2020 (pratica FE20T0005), con la quale si richiede la prescrizione dei canoni antecedenti il 2015, ai sensi dell'art. 2947 del Codice Civile e che l'indennizzo per l'occupazione pregressa senza titolo sia uno ed unico da ritenersi oggetto di una unica obbligazione solidale da suddividersi fra tutti gli effettivi occupanti dell'area demaniale in oggetto ed il pagamento dell'intera ed unica somma libererà ogni e qualsivoglia obbligato in solido. Nella nota viene inoltre comunicato che la Sig.ra

Busoli Loretta è deceduta in data 26/12/2020 e che l'erede legittimo unico è il Sig. Pareschi Franco.

CONSIDERATO che la richiesta di prescrizione può essere accolta nella misura definita nel presente atto;

RITENUTO:

- di quantificare il canone dovuto, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 7/2004 e s.m.i. e della d.G.R. 913/2019, in € 153,16 per l'annualità 2021 per l'occupazione con strada di accesso carrabile giusto quanto previsto dall'art. 20, lettera h), punto 2) della L.R. n. 7/2004 e s.m.i. per le strade private fino a 2 km di lunghezza e dall'art 8, commi 2 e 3, della L.R. n. 2/2015, che dispone l'aggiornamento annuo dei canoni demaniali mediante deliberazione di Giunta regionale o, in assenza, la rivalutazione in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT;
- di quantificare il deposito cauzionale in € 250,00;
- di richiedere a tutti i richiedenti e cointestatari in solido della concessione in oggetto un indennizzo risarcitorio unico per l'occupazione abusiva senza titolo dal 01/01/2015 al 10/02/2020 (data in cui è stata presentata istanza di regolarizzazione) calcolato con le maggiorazioni dovute per l'uso della risorsa sine titolo, di cui agli artt. 51 della L.R. n. 24/2009, che dispone una maggiorazione del 20%, e art. 8 della L.R. n. 11/2018, che dispone una maggiorazione del 100%, per i rispettivi periodi di vigenza, per un importo totale di € 1.126,11.

VERIFICATO che :

- i Richiedenti sono inoltre tenuti a corrispondere:
 - quota parte del canone per anno solare 2020 per il periodo dal 11/02/2020 al 31/12/2020 per € 136,36, a cui si sommano € 0,04 di interessi, per un totale di € 136,40;
 - il canone per l'anno solare 2021 che è pari a € 153,16;
- in data 21/01/2021 sul c/c postale avente IBAN IT42C0760102400001018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico FE" i Richiedenti hanno versato l'importo di € 260,77 a titolo di acconto canone 2020 e 2021;

- l'importo da versare relativo al conguaglio per gli indennizzi risarcitori 2001-2020 q.p e del canone q.p. 2020, comprensivo di maggiorazioni ed interessi, e del canone 2021, diminuito dell'importo già versato prima richiamato, ammonta complessivamente a € **1.154,90**

ACCERTATO che i richiedenti hanno versato:

- in data 06/02/2020 sul c.c.p. n.14931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;
- in data 01/03/2021 sul c/c postale avente IBAN IT42C0760102400001018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico FE" l'importo di 1.154,90 relativo al conguaglio per gli **indennizzi risarcitori 2001-2020 q.p e del canone q.p. 2020** comprensivi di maggiorazioni ed interessi e del **canone 2021**;
- in data 01/03/2021 tramite bonifico bancario su IBAN IT18C0760102400000000367409 intestato a "Presidente della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna" l'importo di € 250,00 a titolo di **deposito cauzionale**;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi a rilasciare la concessione;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla sig.ra Ucelli Bianca, c.f. CLLBNC66H47A965M, residente in via Zerbini n. 2 nel Comune di Bondeno (FE), in qualità di mandataria di un gruppo di utenti, cointestatari in solido, di seguito riportato:
 - Micai Marisa nata il 26/08/1940 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 3 Bondeno
 - Bergamini Lara nata il 05/12/1973 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 3 Bondeno
 - Ravani Graziano nato il 11/05/1957 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 5 Bondeno
 - Furini Monica nata il 07/01/1961 Vigarano Mainarda (FE), residente in via Zerbini 5 Bondeno
 - Pazzi Roberto nato il 08/04/1946 a Ferrara, residente in via Zerbini 7 Bondeno
 - Dina Enrica nata il 25/01/1955 Bondeno (FE), residente in via Zerbini 7 Bondeno
 - Baraldini Enrico nato il 24/07/1965 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 9 Bondeno

- Pirosu Anna Maria Caterina nata il 03/06/1967 Sassari (SS), residente in via Zerbini 9 Bondeno
- Bontempi Lorenza nata il 05/12/1977 Bondeno (FE), residente in via Zerbini 18 Bondeno
- Malinverni Simone nato il 04/03/1971 a Ferrara, residente in via Zerbini 18 Bondeno
- Bontempo Lorenzo nato il 02/01/1973 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 16 Bondeno
- Benasi Ilaria nata il 14/06/1982 Portomaggiore (FE), residente in via Zerbini 16 Bondeno
- Pareschi Franco nato il 11/04/1940 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 14 Bondeno
- Abdulcadir Luca nato il 23/09/1983 a Roma, residente in via Pironi 12 Bondeno
- Ravani Nicole nata il 25/11/1985 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 8 Bondeno
- Abdulcadir Eleonora nata il 22/12/1976 a Roma, residente in via Zerbini 8 Bondeno
- Dina Angela nata il 25/02/1950 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 6 Bondeno
- Atti Achille nato il 20/10/1946 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 6 Bondeno
- Dina Alda nata il 13/10/1947 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 4 Bondeno
- Cavagion Pietro nato il 27/06/1946 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 4 Bondeno
- Guerzoni Paolo nato il 25/02/1966 a Bondeno (FE), residente in via Zerbini 2 Bondeno
- Avanzi Amedea nata il 23/11/1942 a Bondeno (FE), residente in via Enrico Fermi 59/B Bondeno
- Ucelli Remo nato il 11/01/1938 a Bondeno (FE), residente in via Enrico Fermi 59/B Bondeno;
la concessione per l'occupazione di un'area, facente parte di un relitto demaniale, sita all'imbocco di via Zerbini su via Fermi a Bondeno, ad uso strada di accesso carrabile per una lunghezza di circa 5,00 m e catastalmente individuata in parte del mapp.153 del Foglio 149 del medesimo Comune - codice pratica FE20T0005;

2. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al **31/12/2032**;
3. di approvare il disciplinare di concessione allegato al presente atto e sua parte integrante, come sottoscritto per accettazione dai concessionari in data 01/03/2021 (PG/2021/36044 del 08/03/2021);
4. di quantificare nella misura di € **153,16** il canone per il 2021 a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione;

5. di quantificare l'importo per gli indennizzi risarcitori per l'occupazione pregressa senza titolo, ai sensi dell'art.51 L.R.24/2009 sostituito da art.8 L.R.11 del 27 luglio 2018, dal 01/01/2015 al 10/02/2020 in € 1.126,11 e del canone dal 11/02/2020 al 31/12/2020 in € 136,40;
6. di quantificare l'importo relativo al deposito cauzionale in € **250,00**;
7. di dare atto che la richiedente ha versato:
 - in data 06/02/2020 sul c.c.p. n.14931448 intestato a "Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacino Po di Volano" l'importo di € 75,00 relativo alle **spese di istruttoria**;
 - in data 21/01/2021 sul c/c postale avente IBAN IT42C0760102400001018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico FE" i Richiedenti hanno versato l'importo di € 260,77 a titolo di acconto canone 2020 e 2021
 - in data 01/03/2021 sul c/c postale avente IBAN IT42C0760102400001018766582 intestato a "Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico FE" l'importo di € 1.154,90 relativo al conguaglio per gli **indennizzi risarcitori 2015-2020 q.p e del canone q.p. 2020** comprensivi di maggiorazioni ed interessi e del **canone 2021**;
 - in data 01/03/2021 tramite bonifico bancario su IBAN IT18C0760102400000000367409 intestato a "Presidente della Giunta Regionale - Regione Emilia-Romagna" l'importo di € 250,00 a titolo di **deposito cauzionale**;
8. di notificare il presente provvedimento ai sensi di legge;
9. di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 nonché del D.Lgs n. 97/2016 ed in ottemperanza al vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
10. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e ne sarà consegnata al concessionario una copia semplice che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni demaniali;
11. di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

12. di dare atto che il Responsabile del procedimento è l'Ing. Marco Bianchini al quale, con Deliberazione Dirigenziale n. 882/2019, è stata conferita la qualifica di Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza a partire dal 01.11.2019;

13. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, r.d. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica.

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione di area demaniale rilasciata a Ucelli Bianca, c.f. CLLBNC66H47A965M, residente in via Zerbini n. 2 nel Comune di Bondeno (FE), in qualità di mandataria di un gruppo di utenti, cointestatari in solido, di seguito riportato e che nel prosieguo sono indicati come “concessionario”: (cod. pratica FE20T0005),

- Micai Marisa
- Bergamini Lara
- Ravani Graziano
- Furini Monica
- Pazzi Roberto
- Dina Enrica
- Baraldini Enrico
- Pirosu Anna Maria Caterina
- Bontempi Lorenza
- Malinverni Simone
- Bontempo Lorenzo
- Benasi Ilaria
- Pareschi Franco
- Abdulcadir Luca
- Ravani Nicole
- Abdulcadir Eleonora
- Dina Angela
- Atti Achille
- Dina Alda
- Cavagion Pietro
- Guerzoni Paolo
- Avanzi Amedea
- Ucelli Remo

ARTICOLO 1 - DESCRIZIONE E UBICAZIONE DELL'AREA DEMANIALE CONCESSA

1. L'area demaniale oggetto di concessione è parte di un relitto demaniale, senza funzione idraulica, individuato al fg 149 in parte del mappale 153 del Comune di Bondeno (FE), come risultante dagli elaborati grafici allegati, e destinata ad uso strada di accesso carrabile per una lunghezza di circa 5,00 m. e quantificata in circa 60 mq.

ARTICOLO 2 - CANONE DI CONCESSIONE

1. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone annuo, quantificato per l'anno 2021 in € 153,16, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento, sul conto corrente postale avente IBAN IT42C0760102400001018766582, oppure sul conto corrente postale n. 1018766582, intestato a

“*Regione Emilia-Romagna – Demanio Idrico Ferrara*”, pena l’avvio delle procedure per il recupero del credito, specificando nella causale il cod. pratica e l’anno di riferimento, trattenendo le copie delle dimostrazioni dei pagamenti effettuati in caso di controlli da parte di questo Servizio per il regolare esercizio della concessione.

2. Il concessionario è tenuto a corrispondere il canone adeguato in base all’aggiornamento o rideterminazione disposto mediante deliberazione di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 ottobre dell’anno precedente a quello di riferimento. Qualora la Giunta non provveda entro tale termine, l’importo si rivaluta automaticamente in base all’indice dei prezzi al consumo accertati dall’ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno.

ARTICOLO 3 - DEPOSITO CAUZIONALE

1. Il deposito cauzionale versato, pari a 250,00 euro, viene restituito alla scadenza naturale o anticipata della concessione qualora risultino adempite tutte le obbligazioni derivanti dall’atto di concessione.
2. L’Amministrazione concedente, oltre che per accertata morosità, può incamerare il deposito cauzionale anche nei casi di rinuncia e dichiarazione di decadenza.
3. Sono a carico del concessionario le eventuali spese inerenti alla concessione e quelle di perfezionamento dell’atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione.

ARTICOLO 4 - DURATA DELLA CONCESSIONE/RINNOVO/RINUNCIA

1. La concessione è rilasciata fino al **31 dicembre 2032**.
2. Il concessionario che intenda rinnovare la concessione è tenuto a presentare istanza di rinnovo entro il termine di scadenza della stessa e può continuare l’occupazione in attesa di rilascio del relativo provvedimento, nel rispetto dell’obbligo di pagare il canone e degli altri obblighi previsti dal disciplinare. Il concessionario che non intenda rinnovare la concessione è tenuto a darne comunicazione scritta all’Amministrazione concedente entro il termine di scadenza della concessione.
3. Il concessionario non potrà sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, il bene ottenuto in concessione. La sub-concessione o la locazione totale o parziale dello stesso comporta la decadenza della concessione, del bene ottenuto in concessione. Qualora il concessionario, prima

della scadenza, intendesse recedere dalla titolarità a favore di un altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato, a discrezione dell'Amministrazione, previa valutazione di documentata istanza che dimostri il trasferimento dei diritti all'aspirante al subentro. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione, rispondendo solidalmente per i debiti del precedente titolare.

4. Il concessionario che abbia comunicato all'Amministrazione concedente l'intenzione di non rinnovare la concessione è tenuto agli adempimenti dalla stessa indicati per la cessazione dell'utenza, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.

ARTICOLO 5 - REVOCA/SOSPENSIONE/REVISIONE/DECADENZA

1. Sono causa di decadenza dal diritto all'occupazione dell'area i seguenti fatti, eventi od omissioni: destinazione d'uso diversa da quella concessa; mancato rispetto, grave e reiterato, del disciplinare o di disposizioni legislative o regolamentari; mancato pagamento di due annualità del canone; subconcessione a terzi.
2. L'Amministrazione concedente può rivedere, sospendere o revocare la concessione in qualunque momento per sopravvenute ragioni di interesse pubblico. Nel caso di revisione in riduzione all'utilizzo del bene pubblico o di sospensione, l'Amministrazione concedente procederà al ricalcolo del canone dovuto.

ARTICOLO 6 - RIPRISTINO DEI LUOGHI

1. La dichiarazione di decadenza, la revoca, il diniego di rinnovo, la cessazione della concessione per naturale scadenza, comportano l'obbligo per il concessionario, salvo che l'Amministrazione non disponga diversamente, del ripristino dello stato dei luoghi con le modalità espressamente indicate dall'Amministrazione concedente, ai fini dell'archiviazione del procedimento e della restituzione del deposito cauzionale.
2. Qualora il concessionario non provveda al ripristino nel termine fissato dall'Amministrazione, quest'ultima procederà all'esecuzione d'ufficio a spese dell'interessato. In alternativa al ripristino dello stato dei luoghi, l'Amministrazione potrà a suo insindacabile giudizio consentire,

prescrivendo le opportune modifiche, la permanenza delle opere che in tal caso saranno acquisite al demanio senza oneri per l'Amministrazione.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI GENERALI

1. Il concessionario non può variare la destinazione d'uso e l'estensione dell'area concessa, come individuata nell'elaborato grafico agli atti, né può modificare lo stato dei luoghi, senza preventiva autorizzazione dell'Amministrazione concedente.
2. Il concessionario è tenuto a collocare, con riferimento all'occupazione delle aree demaniali, almeno nr. 1 cartello identificativo bifacciale, per individuare con precisione l'area interessata ed in corrispondenza del suo limite di estensione, delle dimensioni di un foglio A4 (cm 21x29,7), opportunamente plastificato in entrambe le superfici e in cui siano indicati:
 - titolare della concessione;
 - numero identificativo della concessione FE _____;
 - scadenza della concessione.

Tale cartello deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione in perfetto stato di manutenzione. In caso di furto o smarrimento il concessionario è tenuto a ricollocare nel più breve tempo possibile un nuovo cartello sostitutivo.

3. Il concessionario è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione dell'area concessa e ad apportare, a proprie spese, le necessarie modifiche eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici.
4. Il concessionario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso all'area demaniale al personale dell'Amministrazione concedente, agli addetti al controllo e alla vigilanza ed alle imprese da questi incaricate per rilievi, accertamenti e interventi operativi, con relativi strumenti, mezzi d'opera e di trasporto. L'Amministrazione e le imprese da essa incaricate non sono responsabili per danni cagionati ai beni del concessionario qualora egli non abbia provveduto a svolgere adeguati interventi di prevenzione e conservazione di propria spettanza. Il concessionario è tenuto ad esibire il provvedimento di concessione al personale addetto alla vigilanza che ne faccia richiesta.

5. Il concessionario è responsabile in via esclusiva di qualunque danno e lesione possa essere arrecata a terzi nell'esercizio della concessione e si impegna a non coinvolgere l'Amministrazione concedente in eventuali controversie con confinanti od aventi causa.
6. Il concessionario non ha diritto ad alcun compenso o indennizzo per la perdita di eventuali prodotti o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori idraulici da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e/o A.I.Po.

ARTICOLO 8 - CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PARTICOLARI DERIVANTI DAL NULLAOSTA

IDRAULICO

Si riportano integralmente le prescrizioni contenute nel Nulla Osta Idraulico, rilasciato con determinazione dirigenziale n. 2432 del 11/08/2020 trasmesso con nota registrata al PG/2020/116813 del 12/08/2020 dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano:

- 1. L'area demaniale in concessione dovrà essere mantenuta pulita e sgombra da detriti, scarichi o depositi di qualsiasi natura e consistenza.*
- 2. Il concessionario è l'unico responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi e per i relativi risarcimenti, nonché per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione concedente*
- 3. L'A.R.S.T. e P.C. Servizio Area Reno e Po di Volano resta, in ogni caso, estranea da eventuali controversie conseguenti all'esercizio del nulla osta idraulico accordato, considerato che è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi.*
- 4. Dato lo stato attuale del cespite in parola, la sua decadenza di fatto dalla funzione idraulica, e visto il suo attuale utilizzo (strada di accesso) tutte le opere di manutenzione, dell'utilizzo attuale sono ad esclusivo carico dei richiedenti senza che nulla in tal senso possa essere preteso alla amministrazione concedente.*

ARTICOLO 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

1. Il concessionario è obbligato al rispetto delle leggi e regolamenti in materia di polizia idraulica, delle norme poste a tutela delle acque dagli inquinamenti, delle norme in materia di urbanistica ed edilizia, di cave ed attività estrattive, di tutela del paesaggio e dell'ambiente naturale. Il concessionario è tenuto a conseguire, presso le Amministrazioni competenti, gli ulteriori titoli abilitativi occorrenti, in relazione alle attività da svolgere.
2. La concessione viene rilasciata ai sensi della l.r. 7/2004 e non costituisce in alcun modo, per le strutture edificate su area demaniale, un riconoscimento di conformità alle norme edilizie vigenti e di pianificazione territoriale ed urbanistica.
3. E' compito del concessionario richiedere ed ottenere dalle Amministrazioni competenti le eventuali ed ulteriori autorizzazioni necessarie, in relazione alle opere da realizzare.
4. L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma da € 200,00 a € 2.000,00 come stabilito dall'art. 21, co. 1, l.r. 7/2004 ovvero alle eventuali maggiori somme previste dalla medesima legge.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.